

**Delibera non soggetta a controllo
preventivo di legittimità
Dichiarata immediatamente esecutiva
(Art. 12, 2° Comma L.R. 3/12/1991,N.44)**



**COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO**

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 115 del 08/10/2010

OGGETTO: Acquisizione di parte della particella ex 651/b fg. 30.-

L'anno duemiladieci, il giorno otto del mese di ottobre alle ore 12,30 nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg:

		<i>Presente</i>
<i>Sindaco</i>	SANTORO Francesco	SI
<i>Vice Sindaco</i>	PORTOLANO Baldassare	NO
<i>Assessore</i>	GELSOMINO Ignazio	SI
<i>Assessore</i>	ABATE Ignazio	NO
<i>Assessore</i>	LA MARCA Calogero	SI
<i>Assessore</i>	CAROLLO Salvatore	NO
<i>Assessore</i>	CACIOPPO Baldassare	SI

Presiede il Sindaco Sig. Francesco Santoro

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vito Caracappa

Il Presidente, constatata la legalità, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Sindaco preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'Ufficio responsabile su iniziativa dell'A.C., sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata dalla Legge Regionale n.30 del 23/12/2000.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Dopo breve discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dall'art. 1, comma 1° lettera i della L.R. 48/91 come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";

Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Visto l'art.12 L.R. n.44/91, 1° comma;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nella forma palese;

DELIBERA

I) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con successiva votazione unanime favorevole, espressa in forma palese e previa proclamazione del Sindaco;

DELIBERA

Altresì, di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.12, 2° comma della L.R. n.44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

Provincia Regionale Agrigento

SETTORE TECNICO

PROPOSTA DI G.C.

N° 19 DEL 23/08/2010

Oggetto:	Acquisizione di parte della particella ex 651/b fg 30
----------	---

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA: SINDACO

F.TO *Francesco Santoro*

=====

SETTORE PROPONENTE: SETTORE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.F.:

F.TO *Geom. Erasmo Aurelio Sciacchitano*

Ufficio proponente: Servizio Espropriazioni

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. N.30 del 23/12/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Li, _____

F.TO *Geom. Erasmo Aurelio Sciacchitano*

Atti allegati: Istanza, Relazione di stima e schema di atto di cessione -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO CHE:

- con nota, acquisita al protocollo di questo Comune prot. n° 3544 del 04/03/2010, il sig. Turano Paolo ha chiesto notizie inerenti la situazione espropriativa della particella ex 651/b del foglio 30;
- dall'esame degli atti in possesso dell'Ufficio e da quanto riferito dallo stesso sig. Turano Paolo è emerso che la particella, anche se legittimamente occupata (vedasi Decreto Prefettizio 4004/DIV.IV/2.38.18 in data 07/08/1982 e verbale di consistenza ed immissione in possesso del 02/06/1983), a causa di alcune varianti che hanno introdotto delle zone di edilizia recuperabile, intervenute successivamente all'occupazione, ha subito una riconfigurazione della parte interessata agli espropri riducendola da mq 226 a mq 132; i quali venivano definitivamente espropriati con Decreto Prefettizio n. 691/DIV. IV/2.38.18 del 14/03/1987.
- successivamente, in occasione dei lavori di urbanizzazione primaria del v.c. abitato e trasformazione dell'edilizia recuperabile in edilizia da ricostruire, l'autorità espropriante non ha inserito tra le aree da espropriare la porzione di particella non espropriata di mq 94;
- avverso le diverse procedure espropriative, da quanto si è potuto riscontrare, i proprietari non hanno proposto nessun ricorso;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito degli accertamenti effettuati e dal confronto dei mappali aggiornati con il piano particellare grafico è emerso che nella successiva procedura espropriativa, inerente i lavori di urbanizzazione primaria del v.c. abitato e trasformazione dell'edilizia recuperabile in edilizia da ricostruire, l'autorità espropriante non ha inserito tra le aree da espropriare la porzione di particella non espropriata di mq 94;

CONSIDERATO che la porzione della particella ex 651/b del foglio 30 è concorrente assieme ad altre, anch'esse già espropriate, a costituire la superficie urbanizzata del vecchio centro abitato;

PRESO atto dell'errore materiale a suo tempo commesso, nel corso della procedura espropriativa già conclusa;

PRESO ATTO che la suddetta area, senza nessun provvedimento ablativo in quanto non inserita nel procedura espropriativa, è stata occupata per la realizzazione dei lotti edificabili di iniziativa pubblica e strada pubblica;

RITENUTO, pertanto, necessario acquisire anche questa porzione di particella, al fine di completare l'acquisizione delle aree occupate e dei terreni occorsi per la realizzazione dell'opera pubblica, erroneamente esclusa dalla procedura di esproprio già conclusa;

RITENUTA, quindi, l'opportunità, anziché ricorrere al procedimento per l'acquisizione di beni utilizzati per scopi di interesse pubblico, in assenza di provvedimento ablativo, di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., di definire transattivamente la potenziale vertenza considerato che sulla base della normativa e del costante orientamento giurisprudenziale, l'instaurazione di eventuali procedimenti giurisdizionali è suscettibile di dar luogo ad esiti assai più gravosi per l'Amministrazione Comunale;

DATO atto che il Settore Tecnico con nota inviata al sig. Turano Paolo il 29/03/2010 prot. n. 5207, ha prospettato la possibilità di definire bonariamente la questione sopra descritta mediante l'acquisizione dell'area suddetta utilizzando il valore determinato con le modalità di cui alla Determina Dirigenziale del Settore Tecnico n° 75 del 21/04/2008, con la quale si è stabilito il valore

venale dell'aree edificabili oggetto di espropri al 15/01/1968 in £. 7.000/mq, da rivalutare al momento della stipula dell'atto di cessione;

CONSIDERATO che i Sigg. TURANO Paolo e Valenti Angela hanno fatto pervenire a questo Comune, con nota acquisita al protocollo n. 7600 del 27/04/2010, l'accoglimento della proposta transattiva formulata da questo Ente, dichiarando di cedere volontariamente la porzione di area e di convenire alla corresponsione della somma determinata con le modalità di cui alla Determina Dirigenziale del Settore Tecnico n° 75 del 21/04/2008;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie può ritenersi realizzata l'ipotesi prevista dall'art. 11 della L. 241/90 e s.m. e i., intitolata "*Accordi integrativi o sostitutivi*";

VISTA la Relazione di stima all'uopo predisposta dal Servizio Espropri in data 16/07/2010;

VISTO lo schema di atto di cessione bonaria, a favore del Comune di Santa Margherita di Belice, della porzione della particella ex 651/b del foglio 30 per complessivi mq 94 (superficie catastale) la quale risulta oggi confluita nelle seguenti particelle n° 1135-1072 (lotti edificabili) e 1127 (pubblica strada), incluse nell'ambito dei lavori di urbanizzazione primaria del v.c. abitato e trasformazione dell'edilizia recuperabile in edilizia da ricostruire, sulla base del corrispettivo proposto ed accettato dagli stessi con nota acquisita al protocollo n. 7600 del 27/04/2010;

PRECISATO che il corrispettivo pattuito per la cessione bonaria pari ad €6.757,19 equivale all'indennità di esproprio, ex art. 37 del DPR 8 giugno 2001, n. 327, calcolata assumendo quale valore venale degli immobili in argomento, il valore stabilito con la Determina Dirigenziale n. 75 del 21/04/2008, ritenuto congruo e vantaggioso per l'Amministrazione Comunale quale parte acquirente;

CONSIDERATO che l'acquisizione per tale via della proprietà in capo alla Pubblica Amministrazione ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e la voltura catastale;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito, non rientrando la fattispecie in esame tra le competenze del C.C. previste dalla L.R. n. 48/91 di recepimento dell'art.32 della legge 142/90 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO pertanto di accogliere la proposta e di approvare l'acquisizione dell'immobile in argomento e di procedere al finanziamento della spesa complessiva di €7.100,00 di cui €6.757,19 per indennità rivalutata a giugno 2010 oltre ad €342,81 per spese di registrazione, trascrizione e volturazione.;

DATO atto che tale area risulta collocata nel "Piano Particolareggiato vecchio centro" ed è destinata ad insediamenti abitativi ed attrezzature tecnico distributive (zona B di completamento) e che pertanto l'indennità suddetta è soggetta alla ritenuta fiscale del 20% quale imposta sui redditi prevista dall'art. 11 della L. n. 413/91 e dall'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DATO atto che la giurisprudenza ha attribuito alla cessione volontaria effettuata nell'ambito del procedimento di espropriazione la natura di contratto di diritto pubblico che e' sostanzialmente equipollente al provvedimento ablativo ed i suoi effetti risultano, pertanto, analoghi a quelli propri del decreto di espropriazione (Cass. 18 luglio 1994, n.6710; Cass. 12 luglio 1994, n. 6554; Cass. 6 dicembre 1984, n. 6424). Cio' posto, il contratto di cessione volontaria nella particolare fattispecie in esame deve ritenersi integrativo e conclusivo del procedimento stesso, e pertanto compreso

nell'ambito dell'esenzione prevista dall'art. 22 della Tabella, allegato B del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

DATO atto che i contratti di cessione volontaria stipulati nell'ambito del procedimento di espropriazione per pubblica utilità sono sempre esenti dall'imposta di bollo e se l'acquirente è un ente pubblico territoriale, sono soggetti all'imposta fissa di registro e ipotecaria e all'imposta catastale in misura proporzionale.

CONSIDERATO che alla spesa oggetto del presente provvedimento può farsi fronte impegnando la complessiva somma di € **7.100,00** sull'intervento n. **4000005/11** denominato "*Versamento interessi maturati su c/c contributi a privati*" – RR.PP. anno 2009

RITENUTO di dovere attribuire la somma di € **7.100,00** al Dirigente del Settore Tecnico per i successivi adempimenti consequenziali;

P R O P O N E

1. **PRENDERE** atto dell'errore materiale a suo tempo commesso, nel corso della procedura espropriativa già conclusa;
2. **APPROVARE**, per le argomentazioni riportate in premessa e ravvisatone l'opportunità, l'acquisizione bonaria il relitto di superficie della ex particella 651/b del foglio 30 per complessivi mq 94 (superficie catastale) di cui trattasi, di proprietà dei sig.ri Turano Paolo e Valenti Angela;
3. **AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore Tecnico a concludere la presente acquisizione mediante la stipula di un atto di cessione da sottoscrivere con i sig.ri Turano Paolo e Valenti Angela, il cui schema si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. **ASSEGNARE** le somme occorrenti per tale acquisizione al Dirigente del Settore Tecnico per i successivi adempimenti consequenziali;
5. **DEMANDARE** al Dirigente del Settore Tecnico il successivo impegno della spesa complessiva per la suddetta acquisizione di € **7.100,00**, da imputare sull'intervento n. **4000005/11** denominato "*Versamento interessi maturati su c/c contributi a privati*" – RR.PP. anno 2009;
6. **DEMANDARE** al Dirigente del Settore Tecnico tutti i provvedimenti consequenziali di liquidazione delle somme, registrazione, trascrizione e voltura degli atti

Il Responsabile del Settore Tecnico F.F.
F.TO Geom. Erasmo Aurelio Sciacchitano

=====

SETTORE FINANZIARIO
(UFFICIO RAGIONERIA)

×Visto favorevole di regolarità contabile.

Impegno n. _____ - Intervento n. _____-

Lì 27/08/2010

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.TO (Rag. Filippo Calandra)

=====

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to: I. Gelsomino

IL SINDACO
f.to: F. Santoro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Vito Caracappa

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. N.44/91, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Vito Caracappa

=====

Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 14/10/2010 e vi rimarrà affissa per giorni 15 consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 15/10/2010

Il Messo Comunale
f.to: G.Catalano / V. Montelione

Il Segretario Comunale
f.to: Dott. Vito Caracappa

=====

Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE